

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 249 del 25 luglio 2019

Accordo novativo finalizzato all'aggiornamento dell' "Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta - Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino" DGR n. 697 del 28.05.2019. Beneficiario: Acque del Chiampo SpA - CUP C35E17000120005 - Progetto: Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Arzignano. Nuovo comparto di ozonizzazione ed impianto di riuso dell'effluente civile. Importo progetto: euro 15.400.000,00 - Conferma del contributo ed impegno di spesa per l'importo di euro 5.998.918,00.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

A seguito delle assegnazioni di competenza e cassa disposte con D.G.R. n. 782 dell'11.06.2019 sul capitolo di spesa n. 100202, si provvede alla conferma e all'impegno di spesa del contributo di € 5.998.918,00, a seguito della presentazione della documentazione prevista nello Schema di Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 697/2019 regolante i rapporti tra Regione e beneficiario del contributo, secondo il riparto approvato con D.G.R. n. 697 del 28.05.2019 relativamente alle risorse assegnate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito dell'Accordo novativo finalizzato all'aggiornamento dell'"Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta - Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino".

Il Direttore

PREMESSO che la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque contiene disposizioni generali per la protezione e la conservazione delle acque superficiali interne e delle acque sotterranee;

che l'"*Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta - Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino*" è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (di seguito MATTM) e dalle associazioni ed Enti territoriali coinvolti in data 5 dicembre 2005;

che con DCR 107 del 5 novembre 2009 e ss.mm.ii. è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;

che l'"*Accordo Novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta - Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino*", è stato sottoscritto dalla Regione e dalle altre Amministrazioni in data 27 giugno 2017;

che con deliberazione del 22.03.2017, n. 359, la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Accordo Novativo, finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo Integrativo del 5.12.2005, sottoscritto dalle parti coinvolte in data 27 giugno 2017;

che con nota prot. n. 25478 del 28 novembre 2017 il MATTM ha comunicato le proprie determinazioni sulla graduatoria degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Accordo Novativo con le risorse ministeriali ancora disponibili;

che all'interno del predetto Accordo Novativo sono stati individuati interventi finalizzati prioritariamente al risanamento del bacino del Fratta - Gorzone tra cui è incluso il progetto inerente i "*Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Arzignano. Nuovo comparto di ozonizzazione ed impianto di riuso dell'effluente civile.*" di importo complessivo pari ad € 15.400.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata per l'importo di € 7.800.000,00 con risorse provenienti dal MATTM e per la restante parte con risorse provenienti dalla tariffa.

che con Deliberazione del 20.07.2015, n. 913, la Giunta regionale, facendo proprio il Parere n. 525 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 03.06.2015, ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale, approvato, autorizzato e rilasciato l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento denominato "Lavori di adeguamento

dell'impianto di depurazione industriale e civile di Arzignano (Vi)";

che con deliberazione del 28.05.2019, n. 697, la Giunta regionale, al fine dell'attivazione degli interventi per il risanamento del bacino del Fratta - Gorzone, ha individuato nel Gestore del Servizio Idrico Integrato territorialmente competente, Acque del Chiampo S.p.A., il soggetto beneficiario del contributo assegnato al singolo intervento e contestualmente approvato lo "Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione del Veneto e Beneficiario del contributo concesso per la realizzazione degli interventi previsti nel citato Accordo Novativo" (di seguito Disciplinare);

che la società Acque del Chiampo S.p.A. di Arzignano, Gestore del Servizio Idrico Integrato territorialmente competente, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario del contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ha provveduto all'approvazione del suddetto schema di disciplinare con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.07.2019;

che il MATTM ha provveduto a finanziare l'intervento in oggetto assegnando € 7.800.000,00 di cui € 5.998.918,00 trasferiti alla Regione Veneto per il successivo impegno a favore di Acque del Chiampo S.p.A. e la restante parte pari a € 1.801.082,00 trasferita direttamente al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" che provvederà alla sua erogazione secondo quanto disposto dall'art. 7 dello schema di disciplinare allegato alla DGR n. 697 del 28.05.2019;

VISTA la Determinazione del Direttore n. 19 del 10.07.2019, con la quale il Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" ha preso atto dello schema di disciplinare allegato alla D.G.R. n. 697 del 28.05.2019;

VISTA la nota del Direttore prot. n. 279 del 22.07.2019, con la quale il Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" ha comunicato che "nel piano degli interventi, approvato con provvedimento dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 29 maggio 2018 è previsto un primo intervento relativo ai lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Arzignano" e che "L'intervento di completamento del nuovo comparto di ozonizzazione sarà oggetto di inserimento nel piano degli interventi della prossima revisione tariffaria";

VISTA la nota prot. API/gS/er/15640/2019 del 04.07.2019, con la quale Acque del Chiampo S.p.A. ha trasmesso la documentazione prevista dall'art. 4 del Disciplinare, finalizzata alla definizione della procedura di conferma del contributo assegnato all'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. GS/ms/me/16646/2019 del 17.07.2019, con la quale la società Acque del Chiampo S.p.A. ha trasmesso il cronoprogramma di esigibilità del finanziamento complessivo di € 7.800.000,00 suddivisa per le seguenti annualità:

ANNUALITA'	IMPORTO (€)
2019	1.277.000,00
2020	1.222.000,00
2021	4.402.000,00
2022	899.000,00
Totale	7.800.000,00

VISTO l'art. 7 "Erogazione del contributo" dello schema di disciplinare, allegato alla D.G.R. n. 697 del 28.05.2019, che per l'intervento di cui trattasi stabilisce che all'erogazione del contributo ministeriale totale pari a 7.800.000,00 "provvederà il Consiglio di bacino fino all'esaurimento delle risorse a disposizione dello stesso Consiglio e ammontanti a € 1.801.802,00 e la Direzione Difesa del Suolo della Regione per la restante quota parte del finanziamento" e che pertanto l'esigibilità dell'impegno in oggetto suddivisa in annualità è come di seguito riportata:

ANNUALITA'	Contributo del MATTM	Consiglio di Bacino	Regione Veneto
2019	€ 1.277.000,00	€ 1.277.000,00	
2020	€ 1.222.000,00	€ 524.082,00	€ 697.918,00
2021	€ 4.402.000,00		€ 4.402.000,00
2022	€ 899.000,00		€ 899.000,00
TOTALE	€ 7.800.000,00	€ 1.801.082,00	€ 5.998.918,00

VISTO il progetto esecutivo, trasmesso alla Regione Veneto con nota prot. API/gS/er/15643/2019 del 04.07.2019, relativo ai "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Arzignano. Nuovo comparto di ozonizzazione ed impianto di riuso

dell'effluente civile." approvato dalla società Acque del Chiampo S.p.A. con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2019 con il titolo "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione industriale e civile di Arzignano (Vi), 1° lotto - II Stralcio. Impianto di riuso dell'effluente civile. 2° lotto - III Stralcio. Adeguamento trattamento terziario Nuovo comparto ozono di importo." di importo complessivo pari ad € 15.400.000,00 (IVA esclusa) e così ripartito:

A) LAVORI A BASE D'APPALTO

Lavori soggetti a ribasso

Lavori a corpo	€	13.746.338,07
Lavori in economia		
- Materiali	€	94.875,00
- utili e spese generali su manodopera noli e trasporti	€	32.548,00
		Totale € 13.873.761,07

Lavori non soggetti a ribasso

Lavori in economia non soggetti a ribasso	€	122.796,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	207.185,67
		Totale € 329.981,67

TOTALE LAVORI IN APPALTO

€ **14.203.742,74**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DDDDDDDDELL'ADELL'AMMINISTRAZIONE

Imprevisti

€ 432.740,68

Spese tecniche comprensive di contributi previdenziali

- Progettazione definitiva sistema di recupero off-gas	€	19.760,00
- Progettazione esecutiva	€	105.596,36
- Direzione lavori, sorveglianza, contabilità ed assistenza al collaudo	€	251.570,13
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€	39.350,33
- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	98.375,82
- Supporto al RUP in fase di esecuzione	€	19.658,63
- Inserimento in mappa, accatastamento ed agibilità	€	10.000,00
		Totale € 554.311,27

Spese per pubblicità ed opere artistiche

€ 5.000,00

Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi

- Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in sede di collaudo funzionale	€	20.000,00
- Collaudo tecnico-amministrativo	€	52.891,07
- Collaudo statico	€	47.911,31
- Collaudo tecnico funzionale	€	83.402,93
		Totale € 204.205,31

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ **1.196.257,26**

IMPORTO DELL'OPERA A+B

€ **15.400.000,00**

DATO ATTO che a norma del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la proprietà delle opere del servizio idrico integrato, ivi comprese quelle oggetto dell'intervento in argomento, è demaniale ed appartiene ai Comuni costituenti il Consiglio di Bacino, e viene gestita dal Gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente e titolare di affidamento da parte del Consiglio di Bacino medesimo, fino al termine del periodo concessorio indicato nella convenzione di affidamento;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 782 dell'11.06.2019, la Giunta regionale ha disposto la reiscrizione in c/avanzo, sul capitolo di spesa n. 100202 "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione dell'intesa istituzionale di programma 9/5/2001 - APQ 2 tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" delle risorse necessarie a dare copertura all'impegno di spesa relativo al contributo in oggetto, per l'importo di € 5.998.918,00;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 5.998.918,00 di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dagli accertamenti in entrata n. 1501/2008 e n. 1540/2008, a valere sulle risorse vincolate di cui al capitolo di entrata n. 2811 "Assegnazioni statali per il finanziamento degli interventi ricompresi nelle intese istituzionali di programma", secondo le attribuzioni di seguito riportate per gli importi esigibili nelle rispettive annualità:

Esigibilità impegno	Importo impegno	Capitolo entrata	Accertamento n.	Importo imputato all'accertamento ai fini dell'impegno di spesa
2020	€ 697.918,00	2811	1501/2008	€ 697.918,00
2021	€ 4.402.000,00	2811	1501/2008	€ 741.000,00

			1540/2008	€ 3.661.000,00
2022	€ 899.000,00	2811	1540/2008	€ 899.000,00
Totale	€ 5.998.918,00			€ 5.998.918,00

RITENUTO di provvedere, in quanto sussistono i presupposti di cui all'art. 4 del disciplinare, alla conferma del contributo da parte della Regione Veneto dell'importo di € 5.998.918,00 assegnato con D.G.R. 697/2019;

PRECISATO che l'erogazione del contributo a favore di Acque del Chiampo S.p.A. è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 7 dello schema di disciplinare, tenuto conto di quanto altresì riportato all'art. 5 del disciplinare stesso;

RITENUTO di impegnare sul capitolo di spesa n. 100202 *"Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione dell'intesa istituzionale di programma 9/5/2001 - APQ 2 tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"*, art. 008-P.d.C. U.2.03.03.999 *"Contributi agli investimenti a altre imprese"* la somma di € 5.998.918,00, a favore della società Acque del Chiampo S.p.A. (anagrafica n. 00106941), sul bilancio pluriennale 2019-2021 e che in ragione degli stati di avanzamento dei lavori, le risorse risultano esigibili nelle annualità di seguito specificate: anno 2020 per € 697.918,00, anno 2021 per € 4.402.000,00 e anno 2022 per € 899.000,00 utilizzando il fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che relativamente all'attribuzione degli importi sopra indicati per le annualità 2020, 2021, 2022, gli stessi saranno esigibili con l'istituzione del "fondo pluriennale vincolato" del bilancio regionale;

DATO ATTO che il capitolo di spesa n. 100202 su cui viene disposto l'impegno di spesa è costituito da risorse aventi destinazione vincolata;

DARE ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nell'esercizio corrente;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011:

- che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale
- che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);

VISTA la Legge Regionale 07.11.2003, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 che approva il "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il D.S.G.P. n. 12 del 28.12.2018 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 697 del 28.05.2019.

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di confermare alla società Acque del Chiampo S.p.A., Gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente, il contributo assegnato con D.G.R. n. 697 del 28.05.2019 nell'ambito dell'Accordo novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta - Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciarario vicentino", di importo pari a € 5.998.918,00 per la realizzazione dei "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Arzignano. Nuovo comparto di ozonizzazione ed impianto di riuso dell'effluente civile." il cui progetto esecutivo è stato approvato dalla società Acque del Chiampo S.p.A. con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2019 con il titolo "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione industriale e

civile di Arzignano (Vi), 1° lotto - II Stralcio. Impianto di riuso dell'effluente civile. 2° lotto - III Stralcio. Adeguamento trattamento terziario Nuovo comparto ozono di importo." CUP C35E17000120005, per l'importo complessivo pari di € 15.400.000,00 (IVA esclusa).

3. Di disporre l'impegno a favore della società Acque del Chiampo S.p.A. di Arzignano (anagrafica n. 00106941) per l'importo di € 5.998.918,00 sul capitolo di spesa n. 100202 "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione dell'intesa istituzionale di programma 9/5/2001 - APQ 2 tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa - sul bilancio di previsione 2019-2021 - art. 008- P.d.C. U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese".
4. Di dare atto che all'erogazione del contributo a favore di Acque del Chiampo S.p.A. provvederanno, come previsto dall'art. 7 del disciplinare di cui al punto 4), su richiesta della stessa Acque del Chiampo S.p.A., il Consiglio di bacino "Valle del Chiampo" fino all'esaurimento delle risorse ministeriali a disposizione dello stesso Consiglio ed ammontanti a € 1.801.802,00 e la Regione per la restante quota parte del finanziamento, € 5.998.918,00 , con le modalità stabilite dall'art. n. 54, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i. di seguito riportate:
 - a. eventuale anticipazione del 15% (su esplicita richiesta e previa sottoscrizione di polizza fidejussoria di pari importo);
 - b. fino al 90% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi di pari importo. Nel caso di cui alla lettera a) l'anticipazione è recuperata sugli stati di avanzamento applicando alla quota di contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione. Alle erogazioni in acconto è applicata una riduzione proporzionale al rapporto eventualmente intercorrente fra contributo assegnato ed importo dell'intervento complessivo considerato ammissibile indicato nel provvedimento regionale di conferma del contributo.
 - c. il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta, rispetto all'importo delle spese ammissibili, è disposto previa acquisizione della documentazione di cui al comma 5, lett. a) dell'art. 54 della L.R. 27/2003.

L'effettiva erogazione delle rate di acconto e di saldo avverrà successivamente alla consegna da parte di Acque del Chiampo S.p.A. alla Regione della documentazione riportante i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione, secondo i modelli predisposti dalla Giunta regionale, e successivamente all'avvenuto affidamento dei lavori. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere trasmessi all'organo di collaudo, ove previsto, dalla normativa settoriale.

5. Di dare atto che, in considerazione del cronoprogramma dei lavori, ed in considerazione delle modalità di erogazione precedentemente richiamate, l'obbligazione regionale, perfezionatasi con il presente provvedimento, deve essere imputata, in termini di spesa, nelle seguenti annualità del bilancio regionale con i rispettivi importi di seguito indicati: annualità 2020 per € 697.918,00, nel 2021 per € 4.402.000,00 e nel 2022 per € 899.000,00.
6. Di dare atto che relativamente all'attribuzione degli importi sopra indicati per le annualità 2020, 2021, 2022, gli stessi saranno esigibili con l'istituzione del "fondo pluriennale vincolato" del bilancio regionale;
7. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 5.998.918,00 di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dagli accertamenti in entrata n. 1501/2008 e n. 1540/2008, a valere sul capitolo di entrata n. 2811 "Assegnazioni statali per il finanziamento degli interventi ricompresi nelle intese istituzionali di programma", secondo le attribuzioni di seguito riportate per gli importi esigibili nelle rispettive annualità:

Esigibilità impegno	Importo impegno	Capitolo entrata	Accertamento n.	Importo imputato all'accertamento ai fini dell'impegno di spesa
2020	€ 697.918,00	2811	1501/2008	€ 697.918,00
2021	€ 4.402.000,00	2811	1501/2008	€ 741.000,00
			1540/2008	€ 3.661.000,00
2022	€ 899.000,00	2811	1540/2008	€ 899.000,00
Totale	€ 5.998.918,00			€ 5.998.918,00

8. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente decreto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.

9. Di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale
10. Di attestare che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.
11. Di dare atto che verranno comunicate al beneficiario le informazioni relative all'impegno (c. 7 art. 56 D.Lgs. 118/2011).
12. Di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo, secondo il cronoprogramma di esigibilità sopra citato, una volta acquisite le rendicontazioni da parte del soggetto beneficiario.
13. Di dare atto che l'obbligazione, perfezionata con il presente provvedimento, rientra tra gli obiettivi del DEFR da monitorare e che il codice sfere da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.06.01 "Favorire lo sviluppo del sistema fognario depurativo regionale coordinando le azioni degli enti competenti".
14. Di dare atto che il presente provvedimento non ricade su un bene di proprietà regionale bensì su beni di terzi.
15. Di trasmettere il presente provvedimento ad Acque del Chiampo S.p.A., al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", al MATTM e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
16. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente).
14. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
15. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Puiatti